



## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2015/2016**

**Allegato 2)**

**Nota integrativa**



## BILANCIO 2014/2016

### NOTA INTEGRATIVA

(PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO art. 9.3 lettera m)

La nota integrativa è un documento allegato al Bilancio di Previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornire le informazioni necessarie per una adeguata interpretazione, come disciplinato dall'Allegato 12, punto 9.3, lett. m) al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ha rivoluzionato la contabilità delle Regioni e degli enti locali, e loro organismi, introducendo un nuovo sistema di contabilità finanziaria che prevede l'adozione di un bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale di competenza e di cassa, la classificazione dello stesso per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base del principio di competenza finanziaria.

La Provincia di Viterbo con Deliberazione della Giunta Provinciale 179 del 30 dicembre 2013 recante "Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011: Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Partecipazione alla Sperimentazione", ha richiesto di aderire alla sperimentazione.

Con il D.M. del 15 novembre 2013, è stata inserita tra gli enti sperimentatori in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il DPCM del 28/12/2011 attuativo del processo di armonizzazione, dispone che nel primo esercizio di sperimentazione gli enti aderenti debbono provvedere:

- al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data dell'esercizio di sperimentazione;
- alla eventuale costituzione in entrata del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti ( c.d. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati , se positiva. Il Fondo costituisce copertura delle spese re-impegnate con imputazione all'esercizio della sperimentazione e successivi;
- alla conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre del primo anno di sperimentazione , a seguito dell'applicazione del principio della competenza potenziata;
- ad accantonare una quota di avanzo al fondo svalutazione crediti;

- al ri-accertamento ed al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, con imputazione all'esercizio del bilancio annuale o pluriennale;

La Provincia di Viterbo ha provveduto all'operazione straordinaria di cui sopra con la Deliberazione della Giunta Provinciale nr 46 del 15 maggio 2015;

Con successivo provvedimento si è preso atto di una erronea mancata costituzione di vincolo al risultato di amministrazione che non ha rettificato le operazioni di cui alla precedente delibera;

L'attuale Bilancio 2014/2016 risulta pertanto elaborato in accordo alla nuova struttura prevista dal decreto legislativo 118/2011 e quindi costituisce un bilancio sperimentale con funzione autorizzatoria, in sostituzione del bilancio redatto ai sensi del D.P.R. 194/1996, il quale conserva una funzione meramente conoscitiva.

L'attività di programmazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014 è stata fortemente influenzata sia dalla crisi economica che da oltre cinque anni investe il nostro Paese, producendo, in tal modo, una contrazione rilevante delle risorse finanziarie disponibili per il nostro Ente, sia dalle conseguenze che la mancata attuazione del complesso processo di riforma del sistema delle Province sta determinato per l'Ente.

Le manovre di contenimento della spesa pubblica varate dai governi che si sono succeduti negli ultimi anni, inoltre, hanno creato enormi squilibri alla finanza pubblica italiana, limitando ulteriormente la capacità di programmazione degli enti locali.

Tale congiuntura sfavorevole ha comportato per la Provincia di Viterbo un'attività di programmazione strettamente istituzionale, carente, quindi, di valutazioni di natura politica, generando, in tal modo, notevoli difficoltà nella capacità di programmazione del bilancio sia dal punto di vista delle scelte strategiche che nella individuazione delle risorse disponibili e loro destinazione.

*a. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*

## ENTRATE

### IPT ed RCauto

Le principali entrate finanziarie della Provincia: IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) ed RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) registrano una contrazione nel tempo in conseguenza della riduzione delle immatricolazioni dei veicoli causata dalla crisi economica.

Per fronteggiare la riduzione delle risorse disponibili derivante dalla contrazione delle entrate e dall'applicazione dei tagli la Provincia ha deliberato con atto di Giunta 63 del 26 giugno 2014 l'aumento della leva fiscale relativa all'RC auto portando al massimo l'aliquota.

Nel 2014 l'effetto dell'aumento dell'imposta produrrà un maggior accertamento solo a partire dal mese di agosto. Con tale manovra la Provincia ha esaurito la propria capacità fiscale avendo portato al massimo tutte le aliquote di propria competenza. Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che nonostante gli stessi rappresentino "tributi propri" non sono disponibili strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta. Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti rapportato alle analisi di sviluppo economico del territorio individuato sulla base delle proiezioni di andamento del PIL.

Tit	MacrAggr.	Categ	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
1	101	40	105022	IMPOSTA PROV. DI TRASCRIZ. (D LGV 446/97	7.435.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
1	101	39	105023	IMPOSTA ASSICURAZ RESP CIVILE DLV 446/97	13.000.000,00	13.000.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00

### TEFA

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente).

La Provincia di Viterbo, con propria deliberazione n.2078 del 29 ottobre 1993 e s.m.i. ha fissato al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, tale aliquota viene confermata anche per la programmazione di bilancio 2014/2016. Dal 2014 è prevista la modifica del sistema impositivo legato ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte dei comuni con l'introduzione della IUC – Imposta Comunale Unica dal 2014 che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Tale normativa all'art. 1 comma 666 nella parte relativa alla componente Tari del nuovo tributo fa salva l'applicazione del Tefa ex art. 19 D.lgs. 504/1992. La IUC si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La nuova tariffa mira ad assicurare la piena copertura dei costi di gestione e di investimento del servizio RSU.

La struttura della Tari mantiene – in sostanza - i vecchi criteri di determinazione del costo (Tia e Tares) su base “presuntiva”. Tale condizione dovrebbe comportare - a regime - un incremento del gettito complessivo di tale tributo con conseguente incremento del tributo tefa in particolare a carico del sistema produttivo (attività commerciali). Si evidenzia, infatti, che la maggior parte dei comuni italiani applica ancora nel 2013 regimi di prelievo basati sulla tarsu e solo il 16% utilizza la Tia e il 2% la Tares (fonte Confcommercio – Impatto Nuovo Tributo Tari – 24/01/2014).

La stima del tributo è stata effettuata sulla base delle risultanze degli accertamenti prodotti negli esercizi precedenti frutto dell’acquisizione delle singole basi imponibili in possesso dei comuni del territorio provinciale.

Relativamente agli introiti dal suddetto tributo l’Ente registra una notevole deficitarietà da parte dei comuni della provincia al riversamento della tassa.

Nonostante gli interventi effettuati, con sollecitazioni continue e comunicazioni ufficiali di richiesta del trasferimento delle quote di competenza ai singoli comuni, notevoli quote di arretrati devono essere ancora incassate. Nel prospetto sotto riportato è illustrata la previsione inserita in bilancio in contro tributo di competenza (esercizio di riscossione anno 2013) ed in conto arretrati.

Viste le difficoltà riscontrate nell’erogazione del dovuto, l’Ente sta valutando – avendo investito il settore avvocatura interno- di procedere alla predisposizione laddove ve ne siano i presupposti – dei relativi ricorsi per Decreto ingiuntivo.

E/U	Miss	Progr	Tit	MacrAggr.	Categ	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E			1	101	60	130012	TRIB.X FUNZ.TUT.AMB.LE DL.504/92	1.551.505,40	1.854.118,05	1.860.000,00	1.860.000,00
E			1	101	60	300001	Tributo per funzioni di tutela ambientale - arretrati	2.938.000,00	1.125.594,98	0,00	0,00
U	20	2	1	10		300100	FCDDE TEFA - ARLENA DI CASTRO	0,00	1.125,00	1.125,00	1.125,00
U	20	2	1	10		300100	FCDDE TEFA - ARLENA DI CASTRO	0,00	1.125,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10		300101	FCDDE T.E.F.A. BAGNOREGIO	0,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
U	20	2	1	10		300102	FCDDE T.E.F.A. BASSANO IN TEVERINA	0,00	2.523,62	2.523,62	2.523,62
U	20	2	1	10		300103	FCDDE T.E.F.A. BASSANO ROMANO	0,00	6.008,76	6.008,76	6.008,76
U	20	2	1	10		300103	FCDDE T.E.F.A. BASSANO ROMANO	0,00	6.008,76	0,00	0,00
U	20	2	1	10		300104	FCDDE T.E.F.A. BLERA	0,00	4.460,73	4.460,73	4.460,73
U	20	2	1	10		300105	FCDDE T.E.F.A. BOLSENA	0,00	103,37	7.603,37	7.603,37
U	20	2	1	10		300105	FCDDE T.E.F.A. BOLSENA	0,00	7.603,37	0,00	0,00
U	20	2	1	10		300106	FCDDE T.E.F.A. BOMARZO	0,00	2.463,33	2.463,33	2.463,33
U	20	2	1	10		300106	FCDDE T.E.F.A. BOMARZO	0,00	2.463,33	0,00	0,00
U	20	2	1	10		300107	FCDDE T.E.F.A. CALCATA	0,00	293,98	1.282,37	1.282,37
U	20	2	1	10		300107	FCDDE T.E.F.A. CALCATA	0,00	1.282,37	0,00	0,00
U	20	2	1	10		300108	FCDDE T.E.F.A. CANEPINA	0,00	2.640,75	2.640,75	2.640,75
U	20	2	1	10		300108	FCDDE T.E.F.A. CANEPINA	0,00	2.640,75	0,00	0,00
U	20	2	1	10		300109	FCDDE T.E.F.A. CANINO	0,00	9.416,99	9.416,99	9.416,99

U	20	2	1	10	300110	FCDDE T.E.F.A. CAPODIMONTE	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U	20	2	1	10	300110	FCDDE T.E.F.A. CAPODIMONTE	0,00	3.000,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300111	FCDDE T.E.F.A. CAPRANICA	0,00	6.538,25	6.538,25	6.538,25
U	20	2	1	10	300111	FCDDE T.E.F.A. CAPRANICA	0,00	6.538,25	6.538,25	6.538,25
U	20	2	1	10	300112	FCDDE T.E.F.A. CAPRAROLA	0,00	10.424,12	10.424,12	10.424,12
U	20	2	1	10	300112	FCDDE T.E.F.A. CAPRAROLA	0,00	10.424,12	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300113	FCDDE T.E.F.A. CARBOGNANO	0,00	2.800,90	2.800,90	2.800,90
U	20	2	1	10	300113	FCDDE T.E.F.A. CARBOGNANO	0,00	2.800,90	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300114	FCDDE T.E.F.A. CASTEL SANT'ELIA	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
U	20	2	1	10	300114	FCDDE T.E.F.A. CASTEL SANT'ELIA	0,00	1.300,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300115	FCDDE T.E.F.A. CASTIGLIONE IN TEVERINA	0,00	2.820,00	2.820,00	2.820,00
U	20	2	1	10	300116	FCDDE T.E.F.A. CELLENO	0,00	1.946,44	1.946,44	1.946,44
U	20	2	1	10	300116	FCDDE T.E.F.A. CELLENO	0,00	1.946,44	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300117	FCDDE T.E.F.A. CELLERE	0,00	978,25	978,25	978,25
U	20	2	1	10	300117	FCDDE T.E.F.A. CELLERE	0,00	978,25	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300118	FCDDE T.E.F.A. CIVITA CASTELLANA	0,00	37.614,61	37.614,61	37.614,61
U	20	2	1	10	300119	FCDDE T.E.F.A. CIVITELLA D'AGLIANO	0,00	2.632,61	2.632,61	2.632,61
U	20	2	1	10	300119	FCDDE T.E.F.A. CIVITELLA D'AGLIANO	0,00	2.632,61	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300120	FCDDE T.E.F.A. CORCHIANO	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
U	20	2	1	10	300120	FCDDE T.E.F.A. CORCHIANO	0,00	3.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300121	FCDDE T.E.F.A. FABRICA DI ROMA	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
U	20	2	1	10	300121	FCDDE T.E.F.A. FABRICA DI ROMA	0,00	6.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300122	FCDDE T.E.F.A. FALERIA	0,00	3.063,83	3.063,83	3.063,83
U	20	2	1	10	300123	FCDDE T.E.F.A. FARNESE	0,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00
U	20	2	1	10	300123	FCDDE T.E.F.A. FARNESE	0,00	2.250,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300124	FCDDE T.E.F.A. GALLESE	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U	20	2	1	10	300124	FCDDE T.E.F.A. GALLESE	0,00	2.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300125	FCDDE T.E.F.A. GRADOLI	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
U	20	2	1	10	300125	FCDDE T.E.F.A. GRADOLI	0,00	1.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300126	FCDDE T.E.F.A. GRAFFIGNANO	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
U	20	2	1	10	300126	FCDDE T.E.F.A. GRAFFIGNANO	0,00	1.300,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300127	FCDDE T.E.F.A. GROTTI DI CASTRO	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U	20	2	1	10	300127	FCDDE T.E.F.A. GROTTI DI CASTRO	0,00	3.000,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300128	FCDDE T.E.F.A. LATERA	0,00	1.701,73	1.701,73	1.701,73
U	20	2	1	10	300128	FCDDE T.E.F.A. LATERA	0,00	1.701,73	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300129	FCDDE T.E.F.A. LUBRIANO	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U	20	2	1	10	300129	FCDDE T.E.F.A. LUBRIANO	0,00	1.000,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300130	FCDDE T.E.F.A. MARTA	0,00	3.408,85	3.408,85	3.408,85
U	20	2	1	10	300131	FCDDE T.E.F.A. MONTALTO DI CASTRO	0,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
U	20	2	1	10	300131	FCDDE T.E.F.A. MONTALTO DI CASTRO	0,00	12.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300132	FCDDE T.E.F.A. MONTEFIASCONE	0,00	9.966,50	9.966,50	9.966,50
U	20	2	1	10	300132	FCDDE T.E.F.A. MONTEFIASCONE	0,00	9.966,50	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300133	FCDDE T.E.F.A. MONTEROMANO	0,00	3.732,25	3.732,25	3.732,25

U	20	2	1	10	300134	FCDDE T.E.F.A. MONTEROSI	0,00	5.863,10	5.863,10	5.863,10
U	20	2	1	10	300134	FCDDE T.E.F.A. MONTEROSI	0,00	5.863,10	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300135	FCDDE T.E.F.A. NEPI	0,00	2.809,06	4.690,94	4.690,94
U	20	2	1	10	300135	FCDDE T.E.F.A. NEPI	0,00	4.690,94	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300136	FCDDE T.E.F.A. ONANO	0,00	900,00	900,00	900,00
U	20	2	1	10	300136	FCDDE T.E.F.A. ONANO	0,00	900,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300137	FCDDE T.E.F.A. ORTE	0,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
U	20	2	1	10	300137	FCDDE T.E.F.A. ORTE	0,00	10.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300138	FCDDE T.E.F.A. PIANSANO	0,00	1.519,51	1.519,51	1.519,51
U	20	2	1	10	300139	FCDDE T.E.F.A. PROCENO	0,00	750,00	750,00	750,00
U	20	2	1	10	300139	FCDDE T.E.F.A. PROCENO	0,00	750,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300140	FCDDE T.E.F.A. RONCIGLIONE	0,00	10.375,00	10.375,00	10.375,00
U	20	2	1	10	300140	FCDDE T.E.F.A. RONCIGLIONE	0,00	10.375,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300141	FCDDE T.E.F.A. SANN LORENZO	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U	20	2	1	10	300141	FCDDE T.E.F.A. SANN LORENZO	0,00	2.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300142	FCDDE T.E.F.A. SORIANO NEL CIMINO	0,00	14.496,10	14.496,10	14.496,10
U	20	2	1	10	300142	FCDDE T.E.F.A. SORIANO NEL CIMINO	0,00	14.496,10	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300143	FCDDE T.E.F.A. SUTRI	0,00	4.450,00	4.450,00	4.450,00
U	20	2	1	10	300143	FCDDE T.E.F.A. SUTRI	0,00	4.450,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300144	FCDDE T.E.F.A. TARQUINIA	0,00	42.521,72	42.521,72	42.521,72
U	20	2	1	10	300145	FCDDE T.E.F.A. TESSENNANO	0,00	630,88	630,88	630,88
U	20	2	1	10	300145	FCDDE T.E.F.A. TESSENNANO	0,00	630,88	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300146	FCDDE T.E.F.A. TUSCANIA	0,00	10.750,00	10.750,00	10.750,00
U	20	2	1	10	300146	FCDDE T.E.F.A. TUSCANIA	0,00	10.750,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300147	FCDDE T.E.F.A. VALENTANO	0,00	4.046,28	4.046,28	4.046,28
U	20	2	1	10	300147	FCDDE T.E.F.A. VALENTANO	0,00	4.046,28	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300148	FCDDE T.E.F.A. VALLERANO	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
U	20	2	1	10	300148	FCDDE T.E.F.A. VALLERANO	0,00	3.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300149	FCDDE T.E.F.A. VASANELLO	0,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
U	20	2	1	10	300149	FCDDE T.E.F.A. VASANELLO	0,00	4.250,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300150	FCDDE T.E.F.A. VEIANO	0,00	4.050,30	4.050,30	4.050,30
U	20	2	1	10	300151	FCDDE T.E.F.A. VETRALLA	0,00	23.975,49	23.975,49	23.975,50
U	20	2	1	10	300151	FCDDE T.E.F.A. VETRALLA	0,00	23.975,49	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300152	FCDDE T.E.F.A. VIGNANELLO	0,00	8.372,93	8.372,93	8.372,95
U	20	2	1	10	300152	FCDDE T.E.F.A. VIGNANELLO	0,00	8.372,93	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300153	FCDDE T.E.F.A. VILLA SAN GIOVANNI	0,00	1.225,00	1.225,00	1.225,00
U	20	2	1	10	300153	FCDDE T.E.F.A. VILLA SAN GIOVANNI	0,00	1.225,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300154	FCDDE T.E.F.A. VITERBO	0,00	52.392,17	112.500,00	112.500,00
U	20	2	1	10	300154	FCDDE T.E.F.A. VITERBO	0,00	112.500,00	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300155	FCDDE T.E.F.A. VITORCHIANO	0,00	7.409,03	7.409,03	7.409,03
U	20	2	1	10	300155	FCDDE T.E.F.A. VITORCHIANO	0,00	7.409,03	0,00	0,00
U	20	2	1	10	300156	FCDDE T.E.F.A. INDIRETTA DA EQUITANIA	0,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00

### Canone per l'occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche

Con atto di Consiglio Provinciale nr 11 del 10 febbraio 2010 la Provincia ha provveduto alla trasformazione dell'imposta per l'occupazione spazi ed aree pubbliche in Canone di occupazione ed alla contestuale approvazione del regolamento attuativo.

La gestione del servizio di accertamento e riscossione è affidato, a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica, alla società AIPA Spa di Milano a decorrere dal 2006.

A seguito della trasformazione da imposta a canone dell'entrata in parola si è provveduto ad apposita revisione contrattuale che prevede delle condizioni di minimo garantito e corresponsione del relativo aggio alla società. Le previsioni in bilancio risultano conformi alle suddette condizioni contrattuali.

E/U	Tit	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E	1	255124	TASSA OCCIP. SPAZI DIRITTI SOPRALL.	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
E/U	Tit	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E	3	255125	CANONE PER 'OCCUP. DI SPAZI E AREE PUBBL.	460.000,00	532.000,00	532.000,00	532.000,00
E/U	Tit	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
U	1	255125	AGGIO PER RISCOSSIONE COSAP	58.000,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00

In accordo a quanto indicato nella relazione a firma del Dirigente responsabile del Settore Viabilità, allegata alla presente nota integrativa, che ha in carico la gestione del servizio relativo al Canone, nelle previsioni del Bilancio 2014/2016 si è provveduto altresì all'inserimento dei proventi derivanti dalle procedure di accertamento di violazione pagamento dei dovuti passi carrabili. Relativamente a dette poste, in accordo ai nuovi principi si è provveduto alla creazione del relativo fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nella percentuale stimata del 30%. Detto fondo potrà essere liberato e reso disponibile in accordo all'andamento registrato dell'accertamento ed incasso delle sanzioni comminate.

E/U	Miss	Progr	Tit	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E			3	300159	PROVENTI SANZIONI PASSI CARRABILI	0,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00
U	20	2	1	300161	FCDDE SANZ.PASSI CARRABILI	0,00	90.000,00	50.000,00	50.000,00

## Compartecipazione al gettito del Tributo Speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani

L'imposta istituita a decorrere dalla L. 549/1995 si applica con le misure previste dalla Legge regionale in modo differenziato secondo le diverse tipologie di rifiuti depositati in discarica. Soggetto passivo è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento. Il gettito è attribuito per il 90% alla Regione e per il 10% alla Provincia. Le previsioni inserite nel bilancio sono effettuate in base al trend storico di riferimento e tenendo presente un incremento derivante dal fatto che a decorrere dall'anno 2013 risultano confluire nella nostra provinciali anche rifiuti provenienti dalla Capitale per i ben noti problemi di smaltimento in loco.

E/U	Tit	MacrAggr.	Categ	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E	1	104	8	1E+05	TRIB.SPEC.DEPOS.DISCAR.L.504/92	105.936,97	70.000,00	70.000,00	70.000,00
E	2	101	2	1E+05	BENEFIT AMBIENTALE PROVINCIA DI RIETI	108.556,69	250.000,00	250.000,00	250.000,00

## Trasferimenti correnti dalla Regione

Fino all'anno 2010 la Provincia di Viterbo ha gestito ingenti risorse derivanti dai finanziamenti regionali per funzioni delegate o trasferite. Nell'ultimo triennio si è verificata una notevole contrazione delle risorse trasferite dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate (in particolare sono state praticamente azzerate le risorse per l'immigrazione, le attività sociali, il turismo) e per gli investimenti.

Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono state stimate in base alle disposizioni di programmazione previste nel bilancio regionale, i relativi stanziamenti e i successi accertamenti sono programmati in coerenza con le norme di contabilità "armonizzata" previste per gli enti in sperimentazione.

Tit	MacrAggr.	Categ	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
2	101	2	105065	COMMISSIONI ESAME TRASP-REG.LAZIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	101	2	116103	LR 29/92-ANNO SCOL. 2000/2001 U. 116103	752.000,00	752.000,00	752.000,00	752.000,00
2	101	2	141094	L. R. 14/99 FONDI FUNZION.COMM.NE ESPROP	12.911,42	12.911,42	12.911,42	12.911,42
2	101	2	130034	OPERE DI BONIFICA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
2	101	2	130035	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA 2007	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
2	101	2	130080	RACCOLTA DIFFERENZ.-DGR 925/2005	1.664.057,30	1.662.939,09	1.662.939,09	1.662.939,09
2	101	2	135759	CONTRIBUTO REGIONALE PER AREE PROTETTE	19.571,22	28.000,00	28.000,00	28.000,00
2	101	2	137800	BENEFIT AMBIENTALE PROVINCIA DI RIETI	108.556,69	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2	101	2	300072	R.L. ADD.LE CONC.CANONI ACQUE	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
2	101	2	300073	PSR 2007/2013 MISURA 323 ANFIBI RN TUSCANIA	0,00	148.113,00	0,00	0,00

2	101	2	170042	FONDI DANNI FAUNA SELVATICA (U 170371)	360.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
2	101	2	170820	REGIONE LAZIO DANNI CIRCOLAZIONE	67.881,75	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2	101	2	117020	LR 23/92 ATTIV. FORMAZ. PROF.LE FSE	135.200,00	172.118,00	0,00	0,00
2	101	2	117032	LR 23/92 ATTIV. FORMAZ. PROF.LE	1.976.340,81	1.976.340,81	1.976.340,81	1.976.340,81
2	101	2	117081	INTEGRAZ.SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	86.873,39	155.707,61	0,00	0,00
2	101	2	117082	REGIONE LAZIO L 14/99 PER.GEST.CPFP 2008	554.694,02	807.898,02	554.694,02	554.694,02
2	101	2	117094	TRASFERIM.PER CORSI RICORR.AGRICOLTURA	124.978,87	124.978,87	124.978,87	124.978,87
2	101	2	117200	DA R.L. PER CENTRO ANTIVIOLENZA	0,00	20.000,00	0,00	0,00
2	101	2	217057	REGIONE LAZIO LEGGE 14/99	874.422,90	1.748.846,00	874.422,90	874.422,90
2	101	2	300069	R.L. TIROCINI INS.LAV.RIFUGIATI	0,00	40.000,00	0,00	0,00
2	101	2	151690	CORSI FORMAZ. U 115605/01 115745/6/7/8	165.296,07	174.257,74	174.257,74	174.257,74
2	101	2	151695	LR 42/97INTERVENTI MAT. BENI CULTURALI	172.089,55	159.963,87	0,00	0,00
2	101	2	151780	REG.LAZIO LR 32/78 ( U 150027)	0,00	134.976,78	0,00	0,00
2	101	2	115026	L.R.14/99-PERS.COMP.GENIO CIVILE	40.693,69	81.837,38	40.693,69	40.693,69
2	101	2	115027	L.R. 14/99 PERS.COMP.-FORMAZIONE	55.150,72	110.301,44	55.150,72	55.150,72
2	101	2	115028	L.R. 14/99 PERS.COMPENSATO-TRASPORTI	24.304,37	48.608,74	24.304,37	24.304,37
2	101	2	115029	L.R. 14/99 PERS.COMPEN.CULTURA	48.608,74	97.217,48	48.608,74	48.608,74
2	101	2	115030	L.R. 14/99 PERS.COMP. CANI RANDAGI	6.079,19	12.158,38	6.079,19	6.079,19
2	101	2	115031	L.R. 14/99 PERS.COMPENS. ENERGIA	2.963,29	5.926,58	2.963,29	2.963,29
2	101	2	115032	L.R. 14/99 PER.COMPENS. CANTIERI SCUOLA	5.926,58	11.853,16	5.926,58	5.926,58
2	101	2	115033	L.R. 14/99 PERS.COMP. URBANISTICA	26.669,51	53.339,02	26.669,51	26.669,51
2	101	2	115034	L.R. 14/99-PERS.COMP.URBANISTICA 2 D1	60.007,68	120.015,36	60.007,68	60.007,68
2	101	2	235525	REGIONE LAZIO L. 14/99 SUOLO	209.040,29	418.080,58	209.040,29	209.040,29
2	101	2	217050	L.R. ACCONTO FINANZIAM. CONS. DI PARITA'	14.892,71	7.900,00	7.900,00	7.900,00

### **Trasferimenti dallo Stato**

Agli effetti derivanti dalla contrazione delle risorse conseguenti alle crisi economica si sono sommati i tagli previsti dalle manovre di finanza pubblica.

Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, c.d. Spending Review, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con Legge 7 agosto 2012 n.135, ed in particolare l’art. 16, comma 7 ha previsto che “Il fondo sperimentale di riequilibrio”, come determinato ai sensi dell’art. 21 del D.L. 6 maggio 2011 n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell’art. 23 del medesimo D.L. n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle Province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna siano ridotti di 500 milioni di euro per l’anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.051 milioni di euro a decorrere dall’anno 2015, tali importi sono stati ulteriormente incrementati di 200 milioni per ciascuna annualità dalle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2013.

La Legge di stabilità 2014 - approvata con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – ha previsto, inoltre:

- al comma 429, per gli anni 2016 e 2017, un contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali ammontante a 275 milioni di euro annui per i comuni e a 69 milioni di euro annui per le province;
- al comma 532 un inasprimento delle aliquote da applicare con riferimento alla manovra da attuare per il rispetto del patto di stabilità interno degli enti locali.

Di seguito si riportano le previsioni inerenti al finanziamento dalla Stato. Gli effetti degli ultimi interventi hanno determinato l'azzeramento dei trasferimenti di parte corrente. Resta confermato il trasferimento per sviluppo investimenti.

Da considerare però ancora l'effetto che potrà avere sulla finanza dell'ente l'attuazione del Decreto legge 66/2014, convertito dalla L. nr 89/2014 relativamente alla quale si è ancora in attesa, al momento della redazione della presente relazione, dell'emanazione dei Decreti ministeriali applicativi circa i tagli previsti all'art. 47.

Tit	MacrAggr.	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
1	301	105038	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	2.704.547,56	0,00	0,00	0,00
2	101	105071	FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	619.801,35	619.801,35	619.801,35	619.801,35

### Trasferimenti correnti dall'Unione europea

La Regione Lazio a decorrere dal periodo di programmazione 2000/2006 aveva individuato le Province come Organismi Intermedi di Gestione delle risorse europee. Tale processo di delega è stato confermato nella programmazione 2007/2013 per il primo triennio. Relativamente alla seconda parte della gestione della suddetta programmazione, pur rimanendo in capo alle provincie la competenza e la figura di organismi intermedi di gestione, le risorse non sono state più assegnate se non relativamente a piccoli interventi non strutturati.

Relativamente alle previsioni contenute nel presente bilancio 2014/2016 risultano presenti solo le risorse assegnate al Settore Ambiente e relative al progetto di seguito riportato:

E/ U	Mis s	Prog r	Ti t	MacrAggr .	Capitol o	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014
E			2	101	300073	PSR 2007/2013 MISURA 323 ANFIBI RN TUSCANIA	0,00	148.113,00
U	9	6	2	3	300084	PSR 2007/2013 MISURA 323 ANFIBI RN TUSCANIA -LAVOR	0,00	52.000,00
U	9	6	1	3	300085	PSR 2007/2013 MISURA 323 -RN TUSCANIA PRESTAZ.SERV	0,00	96.113,00
U	9	6	1	3	300086	PSR 2007/2013 MISURA 323 -RN TUSCANIA COFINANZIAM.	0,00	18.368,00

### Entrate Extratributarie

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. Il Bilancio 2014/2016 tra le suddette entrate prevede l'avvio di una consistente attività di repressione e controllo per quanto attiene le competenze e funzioni assegnate dalla legge.

Nello specifico con atto di Giunta Provinciale nr 69 del 26 giugno 2014 avente ad oggetto: " Atto di indirizzo affidamento servizio di sperimentale volto a ridurre il tasso di incidentalità su alcuni tratti delle SS.PP." è stato formalmente autorizzato l'avvio della sperimentazione di una attività di controllo del traffico sulla via SS.PP Nepesina, già ricompresa in apposito decreto prefettizio come strada pericolosa e assoggettabile all'installazione di tutor per il controllo del traffico e della velocità.

A tale servizio sperimentale seguirà, dopo lo svolgimento delle idonee procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di idoneo ed omologato gestore del servizio, medesima sperimentazioni nelle altre strade autorizzate dalla Prefettura. Attualmente è in corso la procedura di autorizzazione per altre SS.PP.

Per i contenuti e dettagli tecnici si rimanda alla apposita relazione del Dirigente del Settore interessato allegata alla presente.

Sempre nell'ambito delle attività controllo e repressione degli illeciti, si provvederà a rendere strutturato il dovuto trasferimento della percentuale prevista dal codice della strada di sanzioni elevate dai comuni su strade provinciali.

E/U	Miss	Progr	Tit	MacrAggr.	Categ	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E			3	200	3	2E+05	PROVENTI SANZ.AMMINIST.VE COD. STRADALE	200.000,00	3.000.000,00	4.500.000,00	4.000.000,00
E			3	500	99	3E+05	PROVENTI SANZIONI STRADA DA COMUNI	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
U	20	2	1	10		3E+05	FCDDE SANZ. CODICE STRADA	0,00	900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
U	20	2	1	10		3E+05	FCDDE SANZ.STRADA DA COMU	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Anche relativamente a tali poste previste in entrata , in accordo ai nuovi principi contabili si è provveduto alla costituzione dell'apposito accantonamento rischi nella misura del 30%.

Rientrano in questa sezione, inoltre, i proventi derivanti da attività dirette di competenza provinciale che determinano partite in entrata. L'incidenza di dette voci nell'economia generale del

bilancio risulta molto limitata e non rilevante. Le poste di aggr. rilievo sono rappresentate dai diritti/introiti a diverso titolo versate dai contribuenti e dai proventi per affitti attivi.

E/U	Tit	Categ	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E	3	3	105074	DIRITTI - AUTOSCUOLA-NAVIGAZIONE	7.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
E	3	2	135538	DIRITTI ALBO AUTOTRASPORTATORI	13.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
E	3	2	130354	INTROITI ISTRUTTORIE D.LGS 387/03	80.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
E	3	2	130584	SBARRAMENTI AUT.FINI IDRAULICI	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
E	3	3	130591	SPESE GEST. FUNZ. DELEGATE	56.507,10	30.000,00	30.000,00	30.000,00
E	3	2	135021	RILASCIO E RINNOVO AUTORIZZAZIONI TUTELA	23.400,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E	3	2	135022	RILASC.AUTORIZ COST. ELETTRODOTTI 135756	500,00	500,00	500,00	500,00
E	3	2	135023	RILASC.AUOTIZ.SPAND.FANGHI L99/92U136584	300,00	300,00	300,00	300,00
E	3	2	135052	INTROITI PER SITI DA BONIFICARE	23.150,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00
E	3	2	135532	RILASCIO NULLAOSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO	40.000,00	40.000,00	47.000,00	47.000,00
E	3	2	135543	RILASCIO NULLA OSTA TAGLIO BOSCHI	5.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00
E	3	2	135547	PROVENTI DA ATTRAV.-RISERVE NAT.CON ARMI	300,00	300,00	300,00	300,00
E	3	2	135800	AUTORIZ.INTEGRATA AMBIENTALE DLGS 59/05	6.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
E	3	3	136013	INDENNIZZO ACCORDO TRANSATT.ENERGY	0,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
E	3	2	143101	DPR412/93 AUTOCERTIF.	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
E	3	2	143130	PROVENTI FOTOVOLT.ACQUAPEND-ETRUSCAN	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
E	3	2	143203	IMPIANTI FOTOVOLTAICI INCASSI C/ ENERGIA	50.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00
E	3	2	145010	ORDINANZE URGENTI E CONTINGIBILI	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E	3	2	230041	RILASCIO E RINNOVO AUTORIZZAZIONI SCARIC	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
E	3	2	230042	INT. PROCED. LIC. ATTING. ACQUE U-130519	57.000,00	50.000,00	45.000,00	45.000,00
E	3	2	230061	DALL'ENEL PER SOVRACCANONE CONCESSIONE A	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
E	3	3	230071	DALL'ACEA PER SOVRACCANONE CONCESSIONE A	10.829,31	11.500,00	11.000,00	11.000,00
E	3	2	235531	DIR.ISCRIZ.ALBO RIFIUTI DC LGV 350/98	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
E	3	3	300166	INTROITI DA COLLAUDO POTENZ. IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
E	3	2	170201	RIMBORSO SPESE SOPRALLUOGHI DANNIE170371	6.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
E	3	3	270022	SANZIONI AMMINISTRATIVE CACCIA/PESCA	32.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00
E	3	2	270091	AB. VEN. INAN. U170091-141-372-362-17153	51.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
E	3	2	270522	RIMBORSI SOPRAL.AGRIT.(U170521)	11.508,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
E	3	2	270621	PROVENTI TESSERINI FUNGHI (U17062/1/2)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
E	3	2	270623	AGRIC.-PROVENTI CORSI FUNGHI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E	3	3	300040	Sanzioni amministrative caccia/pesca	2.300,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
E	3	2	117305	COLLAB AL VT GRUPPO ALCOLISTI 2011	13.260,00	13.260,00	13.260,00	13.260,00
E	3	2	251053	LAB.RES.INT.TERZI ( U 151252-151253)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
E	3	2	251512	TURISMO PROVENTI ATTIVITA' VARIE 152073	200,00	200,00	0,00	0,00
E	3	2	251681	CULTURA-PROVENTI ATTIVITA'VARIE(U151681)	450,00	600,00	0,00	0,00
E	3	2	105105	RIMB.SPESE PERSONALE COMANDATO	61.013,54	50.951,09	70.471,09	70.471,09
E	3	2	140150	CONVENZ.CON.S.BIBLIOTECHE GEST.CONTABILIT	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
E	3	2	205121	RECUPERO TEMPORANEO I.N.A.I.L.	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00

E	3	2	110091	RECUPERO SOMME DA CONTENZIOSO	58.000,00	60.000,00	35.000,00	35.000,00
E	3	3	101021	FITTI REALI DI FABBRICATI	375.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
E	3	2	105069	DA CASSA RISP. VT -CONTRIBUTO TESORERIA	10.000,00	6.000,00	6.000,00	5.000,00
E	3	3	105092	INTERESSI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	55.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
E	3	2	105146	RECUPERO CREDITO IVA 2012	23.696,00	27.697,00	0,00	0,00
E	3	2	205111	CONCORSI E RIMBORSI	160.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
E	3	2	101011	DIRITTI DI SEGRETERIA	44.000,00	10.000,00	0,00	0,00
E	3	2	120131	USO SALA CONFERENZE GESTIONE INTROITI	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00

Sempre nell'ambito delle entrate extratributarie , legate alla gestione dei compiti e funzioni prettamente di competenza della Provincia risultano inserire tra le poste di entrata i proventi derivanti dalla attività di collaudo dei nuovi impianti fotovoltaici installati nel territorio provinciale. Ovviamente in relazione alle suddette attività è stata prevista la posta relativa alle spese da sostenere per tale attività da avviare. E' stato da poco chiarito infatti a livello ministeriale che la competenza a detta attività rientra tra i compiti delle amministrazioni provinciali. Con Deliberazione della Giunta Provinciale nr.67 del 26 giugno 2014 si è provveduto ad approvare la tariffazione e le modalità di attuazione delle verifiche di collaudo degli impianti.

Connessa all'attività di collaudo, l'Ente provvederà a dare avvio contestualmente alle attività di verifica della regolarità degli impianti esistenti ed eventuali difformità rispetto alle autorizzazioni rilasciate. Tale attività di verifica determinerà l'introito da parte dell'ente delle relative sanzioni comminate. Anche relativamente a tali poste per gli aspetti tecnici si rimanda alla specifica relazione del Dirigente del Settore Ambiente.

Così come previsto dal nuovo sistema contabile si è provveduto allo stanziamento del relativo Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nella misura del 30%.

E/U	Miss	Progr	Tit	MacrAggr.	Capitolo	Descrizione capitolo	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E			3	500	300165	PROVENTI SANZIONI FOTOVOLTAICO	300.000,00	200.000,00	200.000,00
E			3	200	300166	INTROITI DA COLLAUDO POTENZ. IMPIANTI FOTOVOLTAICI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
U	20	2	1	10	300162	FCDDE SANZ.IMPIANTI FOTOVOLT	90.000,00	35.000,00	35.000,00
U	17	1	1	3	300166	SPESE PER COLLAUDO IMPIANTI FOTOVOLTAICI	45.000,00	45.000,00	45.000,00

### Applicazione Avanzo di amministrazione

Tra le poste in entrata risulta inserita l' applicazione della prima rata di annualità di rimborso quota capitale dell'anticipazione di liquidità concessa agli enti locali in attuazione del disposto del comma 13 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013.

Nel bilancio di previsione 2013 la Provincia di Viterbo ha provveduto a costituire il "Fondo anticipazione di liquidità di cui all'art.1 comma 13 del DL35/2013" da destinare al reintegro delle spese corrente utilizzate per il rimborso del prestito stesso.

A decorrere dal corrente anno e per tutta la durata del prestito ( 20 anni) si provvederà all'applicazione del pro- quota in accordo al piano di ammortamento.

## SPESE

### Spese Correnti

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE		PREVISIONI			
		2013	2014	2015	2016
		€	€	€	€
Titolo 1	Spese Correnti	42.011.396,25	64.491.839,78	34.775.653,60	33.905.717,35
			€	€	
Fondo Pluriennale Vincolato ( corrente)			27.741.219,05	351.567,25	

Il Bilancio elaborato per gli anni 2014/2016 risente ovviamente del passaggio al nuovo sistema di contabilità che ha richiesto, come si diceva nella prima parte della presente nota, l'operazione di ri-accertamento straordinario dei residui e la creazione del Fondo Pluriennale vincolato in entrata di parte corrente e capitale. Tali fondi rappresentano la copertura finanziaria delle poste traslate dall'iscrizione dagli anni precedenti al bilancio di competenza. Lo schema riportato illustra appunto gli effetti e la nuova struttura delle poste relative alla parte spesa che ricomprendono al loro interno , appunto, le re-imputazioni derivanti dall'esercizio precedente. L'incremento che potrebbe quindi sembrare aver interessato le spese di parte corrente, e poi vedremo anche quelle di parte capitale in realtà sono relative alla operazione contabile descritta. Se, infatti si considerano i valori depurati dalla suddetta operazione si nota, al contrario, una contrazione delle spese correnti. Contrazione che continua ad essere evidente anche per gli anni successivi quale diretta conseguenza della politica di riduzione costante dei finanziamenti erogati alla Provincia, sia dallo stato che dalla Regione.

Le previsioni contenute nella parte di bilancio costituito da spese corrente risultano infatti quasi esclusivamente costituite da spese fisse e continuative relativamente alle quali non sussistono margini di incisione politica e di scelte strategiche. La quasi totalità delle poste è infatti costituita dalla spesa per il personale, sulla quale l'ente – in considerazione del noto vincolo alle assunzioni- registra una costante riduzione legata ai pensionamenti. Altra posta di notevole rilevanza è costituita dalla spese per utenze e contratti ed interventi manutentivi sul patrimonio. Infine di rilievo, ovviamente, risulta l'incidenza delle spese per pagamento di interessi maturati sui mutui contratti ed in essere per operazioni di investimento.

Tit	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
1	300032	QUOTA INTERESSI MUTUO EDILIZIA	0,00	11.000,00	35.800,00	34.000,00
1	300033	QUOTA INTERESSI MUTUO PATRIMONIO	0,00	3.500,00	3.500,00	3.000,00
1	300031	QUOTA INTERESSI MUTUO VIABILITA'	0,00	122.000,00	197.000,00	188.000,00
	105635	ONERI I.R.SWOP SU DEBITO CASSA DD.PP.	37.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
1	117612	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (ENTI PUBBLIC	44.787,00	19.565,04	19.000,00	19.000,00
		MUTUO ACQUISTO CAPANNONE-QUOTA				
1	155471	INTERESSI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00
1	217611	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	320.000,00	320.000,00	200.000,00	200.000,00
1	241131	QUOTA INTERESSI MUTUI TRASPORTO	150.000,00	130.000,00	130.000,00	110.000,00
1	255311	QUOTA INTERES. MUTUI SSPP CCDDPP MEF	828.000,00	720.000,00	720.000,00	680.000,00
1	255341	QUOTA INTERESSI MUTUI SS.PP CCDDPP MEF	540.000,00	500.000,00	420.000,00	420.000,00
1	255361	QUOTA INTERESSI MUTUI SS.PP CCDDPP MEF	140.000,00	140.500,00	140.000,00	120.000,00
1	255363	QUOTA INTERESS MUTUO ACQ.SOFTWARE PERS	2.500,00	1.500,00	2.500,00	2.500,00
1	255364	QUOTA INTERESSI MUTUO AGRICOLTURA	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1	265281	QUOTA INTERESSI MUTUI FABBR CCDDPP MEF	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			2.093.287,00	2.033.065,04	1.932.800,00	1.838.500,00

Gli stanziamenti di spesa sono stati formulati in coerenza con il principio della contabilità finanziaria "potenziata" per cui le somme appostate nel bilancio 2014 – 2016, sia per la parte finanziata con risorse di competenza che per quella finanziata con il fondo pluriennale vincolato, fanno riferimento alle spese che si prevede abbiano scadenza giuridica negli anni di riferimento del bilancio.

Nel bilancio inoltre è stata iscritta una posta per la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo complessivo di euro 1.845.698,57 per l'annualità 2014 , euro 2.600.067,79 per l'annualità 2015 e 2016 ed una posta per la costituzione del fondi rischi legali per un importo complessivo di € 198.000,00 determinato sulla base delle comunicazione del settore legale circa i procedimenti che potrebbero concludersi con la soccombenza dell'ente e che pertanto potrebbero determinare un costo per l'ente.

## Spese per investimenti

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE		PREVISIONI			
		2013	2014	2015	2016
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 21.769.405,85	€ 25.337.672,38	€ 6.190.720,40	€ 1.797.934,33
Fondo Pluriennale Vincolato ( capitle)			€ 22.095.836,55	€ 542.286,07	

Anche relativamente alle spese in conto capitale il bilancio 2014/2016 riporta gli effetti del passaggio al nuovo sistema contabile. Pertanto si riporta nel medesimo prospetto il relativo fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio.

Gli interventi ricompresi al titolo II del bilancio ricomprendono quindi le attività già in corso di esecuzioni derivanti dalla programmazione degli esercizi precedenti per i quali si è provveduto alla re imputazione ed, ovviamente la nuova programmazione iscritta in accordo al nuovo principio contabile.

La programmazione delle opere pubbliche e relative fonti di finanziamento sono analiticamente riportate nell'apposito allegato al bilancio di previsione 2014/2016 costituente parte integrante del documento contabile e che rappresenta una rimodulazione del Programma delle OO.PP. approvato con atto di G.P. nr 33/2014.

L'insieme di interventi programmati trova diverse forma di finanziamento. Una posta consistente è rappresentata dall'operazione, in parte già avviata dai settori competenti, di devoluzione di mutui contratti e non utilizzati interamente. Relativamente a tale forma di finanziamento, ovviamente, non si avranno ulteriori incidenze sui costi sostenuti dal bilancio in quanto trattasi di mutui già ricompresi nei piani di ammortamento.

Nello specifico le nuove devoluzioni che sono in programma per l'anno 2014 riguarderanno sia il Settore dell'edilizia scolastica per un valore complessivo di € 1.460.807,84 che si aggiungerà a quelle per le quali le procedure sono già state avviate pari ad € 1.200.356,81 ed il settore viabilità per un importo di € 1.435.668,57 dei quali € 750.000,00 destinate ad opere ricomprese nel programma delle OO.PP.

Il settore Edilizia Scolastica , inoltre, potrà beneficiare altresì di un finanziamento regionale di € 546.306,46 destinato ad interventi presso istituti scolastici.

A tali poste vanno ad aggiungersi nuove contrazioni di mutui in accordo al programma di investimenti già approvato nel precedente esercizio finanziario. In particolare un mutuo di € 830.000,00 da destinare ad interventi di Edilizia Scolastica, ed un Mutuo di € 3.300.000,00 per interventi sulla viabilità

Relativamente ai suddetti finanziamenti, pur procedendo alle necessarie operazioni per la loro contrazione nel corso del corrente esercizio finanziario, si è provveduto alla loro iscrizione in bilancio in accordo al crono programma di spesa previsto dai settori competenti.

E/U	Miss	Progr	Tit	MacrAggr.	Capitolo	Descrizione capitolo	Assest. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
E			6	400	300026	MUTUO MANUT.STRAORD.MESSA IN SICUREZZA EDIF.SCOLAS	883.746,00	0,00	830.000,00	0,00
E			6	400	300027	MUTUO RISTRUTTURAZ.STABILE PER UFFICI	250.000,00	0,00	0,00	0,00
U	4	2	2	2	300026	MUTUO MANUT.STRAORD.MESSA IN SICUREZZA EDIF.SCOLAS	883.746,00	0,00	830.000,00	0,00
U	1	5	2	2	300027	MUTUO RISTRUTTURAZ.STABILE PER UFFICI	250.000,00	0,00	0,00	0,00
E			5	400	300025	MUTUO MANUT.STRAORD.VIABILITA'	3.855.000,00	0,00	0,00	0,00
E			6	300	300066	MUTUO MANUT.STRAORD.VIABILITA'	0,00	300.000,00	3.000.000,00	0,00
U	10	5	2	2	300025	MUTUO MANUT.STRAORD.VIABILITA'	3.855.000,00	300.000,00	3.000.000,00	0,00
E				1	300017	FIN.REG.LI INVESTIMENTI EDILIZIA SCOL.		546.306,41	0,00	0,00
U	4	2			300017	PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA		546.306,41	0,00	0,00

## Equilibri di Bilancio

Al termine della analisi delle diverse poste della struttura del bilancio appare utile dare dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di capitale a dimostrazione della corretta elaborazione delle previsioni relativamente al triennio 2014/2106. Si riporta a tal fine il quadro dimostrativo:

Dimostrazione Equilibri		2014	2015	2106	
Utilizzo Avanzo di amministrazione		€ 12.321,74			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		€ 27.741.219,05	€ 351.567,25	€	
Entrate Titoli I -II-III		€ 42.464.037,72	€ 39.854.845,35	€ 39.351.845,35	
somma		€ 70.217.578,51	€ 40.206.412,60	€ 39.351.845,35	
Spese Correnti:		€ 64.491.839,78	€ 34.775.653,60	€ 33.905.717,35	
di cui Fondo pluriennale vinc.to	€ 351.567,25				
Fondo crediti di Dubbia e difficile esig.tà	1.845.698,57				
Spese Titolo IV ( Quota capitale )		€ 5.007.324,00	€ 4.850.759,00	€ 4.886.628,00	
somma		€ 69.499.163,78	€ 39.626.412,60	€ 38.792.345,35	
<b>Equilibrio di parte Corrente</b>		<b>€ 718.414,73</b>	<b>€ 580.000,00</b>	<b>€ 559.500,00</b>	
Utilizzo Avanzo di amministrazione c/capitale		€			
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale		€ 22.095.836,55	€ 542.286,07		
Entrate Titoli IV- V- VI		€ 2.523.421,10	€ 5.068.434,33	€ 1.238.434,33	
somma		€ 24.619.257,65	€ 5.610.720,40	€ 1.238.434,33	
Spese conto capitale		€ 25.337.672,38	€ 6.190.720,40	€ 1.797.934,33	
di cui Fondo pluriennale vincolato	€ 542.286,07				
<b>Equilibrio di parte Capitale</b>		<b>-€ 718.414,73</b>	<b>-€ 580.000,00</b>	<b>-€ 559.500,00</b>	

## PATTO DI STABILITA'

Come detto in precedenza la programmazione del bilancio della Provincia è stata ed è fortemente condizionata dalle norme di finanza pubblica che impongono obiettivi di patto di stabilità particolarmente gravosi per l'Ente.

Obiettivi di Patto di Stabilità				
Anno	2011	2012	2013	2014
Saldo di Competenza mista (in mgl di €.)	€ 2068	€ -2138	€-2138	€ 0.

La tabella evidenzia l'incidenza della manovra di patto di stabilità attribuita alla Provincia di Viterbo nel tempo.

Per il 2014 il saldo di competenza mista è stato rideterminato a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale nr 4 marzo 2014, n.98 con la quale l'ente regionale ha attuato il patto di stabilità regionale verticale incentivato.

Va evidenziato che per il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista riveste un ruolo fondamentale la capacità di riscossione delle entrate in conto capitale che nel caso della Provincia di Viterbo risulta particolarmente difficile a seguito della scarsa capacità di pagamento da parte della Regione Lazio.

Nonostante le difficoltà connesse alla situazione finanziaria sopra descritta, la Provincia è riuscita a garantire un adeguato flusso di pagamento delle spese in conto capitale con tempi medi di estinzione dei debiti per spese di investimento in un arco temporale inferiore ai 60 giorni dalla data di avvio delle procedure di liquidazione. Con il D.L. 35/2013 che ha consentito lo sblocco dei pagamenti in conto capitale per debiti maturati alla data del 31/12/2012 la Provincia di Viterbo ha provveduto al pagamento di tutti i debiti pregressi maturati prima del 31/12/2012 e rilevati alla data di entrata in vigore delle norme contenute nel D.L. 35 sopra citato. Gli effetti positivi prodotti dalla norma di sblocco dei debiti della P.A. ha consentito alla Provincia di acquisire maggiori spazi di pagamenti in coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità riducendo notevolmente l'ammontare del debito liquidato e non pagato al 31/12/2013.

Per l'anno 2014 le misure di alleggerimento dell'obiettivo del patto di stabilità, unitamente al parziale sblocco dei pagamenti in conto capitale da parte della Regione Lazio consente una favorevole previsione sul raggiungimento dell'obiettivo.

## PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE

Anche nel 2014 la programmazione dei pagamenti in conto capitale sarà subordinata alla preventiva verifica delle entrate in conto capitale realizzate nel corso dell'esercizio e dagli spazi di patto acquisibili attraverso il Patto di Stabilità Regionale (verticale incentivato, verticale o orizzontale), come previsto per gli anni precedenti.

Patto di stabilità		2014
Fondo pluriennale vincolato ( parte corente)	€	27.741.219,05
Accertamenti Titoli I - II - III	€	42.464.037,72
Riscossioni Titolo IV	€	4.575.094,81
Totale	€	74.780.351,58
Impegnati Titolo I ( spese correnti)		
( al netto FCDDE ) 1.845.698,57	€	62.646.141,21
Pagamenti Titolo II	€	11.131.609,50
Totale	€	73.777.750,71
Saldo Patto previsto	€	1.002.600,87
Saldo Patto assegnato	€	-

*b. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente*

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2013 (a)		9.698.032,09
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	254.469,69
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	15.941.876,84
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	589.804,88
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	50.426.860,48
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(5)</sup>	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) <sup>(2)</sup>	(-)	49.837.055,60

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2014 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		25.385.439,24
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		
Parte accantonata <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013 <sup>(4)</sup>		999.345,44
Fondo per accantonamenti personale dipendente		503.965,17
Fondo spese e rischi potenziali al 31/12/2013		7.435.269,79
Fondo spese legali al 31/12/2013		321.630,11
Totale parte accantonata (i)		9.260.210,51
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		308.782,71
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.568.420,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		4.073.683,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		17.000,00
Altri vincoli da Rendiconto 2013		4.152.526,04
Totale parte vincolata (l)		11.120.412,73
Totale parte destinata agli investimenti (m)		1.212.559,31
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)		3.792.256,69

***d. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.***

Si vedano prospetti analitici inseriti nell'allegato delle opere pubbliche.

***e. Non esistono investimenti derivanti da fondo pluriennale vincolato per i quali non sono ancora state avviate le fasi di programmazione.***

***f. Non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti***

***g. L'Ente ha stipulato un solo contratto relativo a strumenti finanziari derivati ed in particolare un contratto "Interest Rate Cap" sottoscritto il 23 ottobre 2006.***

Al fine di ridurre di rischio di tasso d'interesse relativo a mutui a "tasso fisso con soglia<sup>1</sup>", posizioni derivanti dalla rinegoziazione del 2003 proposta da Cassa Depositi e Prestiti, l'Amministrazione Provinciale ha deciso di acquistare una semplice opzione di tasso d'interesse, definita tecnicamente "*Interest Rate Cap*". Il livello dello *strike* è stato fissato al 6,00%, valore equivalente al "tasso soglia" dei mutui oggetto di copertura. Il derivato, per un nozionale iniziale di € 15.059.443,00, copre integralmente il piano di ammortamento dei mutui sottostanti al derivato, che prevedono una scadenza contrattuale in data 30 giugno 2030 (si allega elenco dei mutui sottostanti).

Il predetto contratto prevede, per la stessa durata del sottostante, lo scambio dei seguenti flussi finanziari:

- La Provincia paga a Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi banca Intesa Sanpaolo) un premio semestrale, il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno fino a scadenza, predefinito contrattualmente e pari ad un tasso d'interesse del 0,265% (base giorni effettivi/360) sul nozionale di riferimento del semestre;
- Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi banca Intesa Sanpaolo) paga, alle stesse scadenze e per tutta la sua durata, il differenziale tra l'indice Euribor 6 mesi e il tasso *strike* del 6,00%, sullo stesso nozionale di riferimento del semestre, nel caso in cui il *fixing* del tasso Euribor 6 mesi sia superiore al tasso *strike*.

L'intento della Provincia era unicamente quello di coprire il rischio di tasso d'interesse, senza alcuna finalità speculativa. Occorre considerare che al momento della sottoscrizione il debito sottostante al derivato

costituiva una quota significativa del debito provinciale ed un'eventuale crescita dei tassi d'interesse sopra i livelli dello *strike* (crescita a quel tempo prevista), avrebbe aggravato significativamente gli oneri finanziari della Provincia. Alla data di negoziazione del derivato l'Amministrazione ha richiesto il supporto di una società di consulenza finanziaria indipendente, Brady Italia srl, al fine di definire la migliore strategia di gestione attiva del debito ed con lo scopo di ottenere il miglior prezzo dalla controparte in fase di negoziazione. Si allegano le relazioni prodotte a suo tempo dalla società Brady Italia srl.

Nella tabella seguente sono indicati i flussi generati dal derivato.

CAP				
DATA	FIXING EURIBOR 6 MESI	PREMIO PAGATO DALLA PROVINCIA IN %	PREMIO PAGATO DALLA PROVINCIA IN €	DIFFERENZIALE INCASSATO DALLA PROVINCIA
29/06/2007	3,851%	0,265%	19 953,76 €	0 €
31/12/2007	4,300%	0,265%	20 275,55 €	0 €
30/06/2008	4,768%	0,265%	19 711,74 €	0 €
31/12/2008	5,121%	0,265%	19 684,23 €	0 €
30/06/2009	3,037%	0,265%	19 116,55 €	0 €
31/12/2009	1,334%	0,265%	19 175,66 €	0 €
30/06/2010	0,993%	0,265%	18 602,51 €	0 €
31/12/2010	1,035%	0,265%	18 638,73 €	0 €
30/06/2011	1,238%	0,265%	18 059,81 €	0 €
30/12/2011	1,770%	0,265%	17 973,65 €	0 €
29/06/2012	1,640%	0,265%	17 583,46 €	0 €
31/12/2012	0,926%	0,265%	17 568,35 €	0 €
28/06/2013	0,319%	0,265%	16 695,40 €	0 €
31/12/2013	0,343%	0,265%	17 024,61 €	0 €
<b>TOTALE</b>			<b>260 064,01 €</b>	

L'andamento dei flussi finanziari evidenzia un saldo negativo per l'Amministrazione Provinciale, saldo derivante unicamente dal pagamento periodico dei premi definiti contrattualmente. La Provincia non ha ottenuto alcun differenziale positivo in quanto il *fixing* Euribor 6 mesi è stato sempre fissato ad un livello inferiore al 6,00% (tasso *strike*).

L'andamento del "*Mark to Market*", con rilevazione annuale è stato, invece, il seguente:

DERIVATO	DATA	MARK TO MARKET
Intesa	31-12-2007	- 88 365,42
Intesa	31-12-2008	-84 119,06
Intesa	31-12-2009	-15 299,93
Intesa	31-12-2010	+64 107,69
Intesa	31-12-2011	-55 584,76
Intesa	31-12-2012	- 180 770,25

Al 31 dicembre 2013, il corrispettivo per risolvere anticipatamente il contratto era pari a € 71.609,03, negativi per la Provincia.

g. *L'Ente non detiene organismi strumentali.*

h. *Elenco delle partecipazioni possedute ed indicazione della relativa quota percentuale:*

*si veda apposito schema elaborato ed allegato al bilancio 2014/2016*

## **Conclusioni**

Considerando tutto quanto sopra espresso e tenuto conto della rispondenza dello schema di Bilancio 2014/2016 e relativi allegati alla vigente normativa, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico/contabile.

Si ritiene assolutamente necessario in ogni caso, avanzare alcune osservazioni e raccomandazioni sulla gestione contabile amministrativa che l'Ente dovrà assicurare al fine di garantire il persistere ed il mantenimento delle condizioni di equilibrio del bilancio previsionale in corso di approvazione.

Grande attenzione dovrà essere posta sulle procedure amministrative che il settore viabilità ed il settore ambiente, rispettivamente per le materie di propria competenza, dovranno proseguire e portare a termine affinché le previste entrate si realizzino. Attenzione andrà posta soprattutto in riferimento alle nuove attività che sono state avviate, relativamente alle quali non essendoci dati di trend storici le stime, ancorché effettuate con criteri tecnicamente attendibili potranno essere suscettibili di variazioni anche significative (proventi da sanzioni amministrative passibili, Introiti da collaudo impianti fotovoltaico e proventi da sanzioni su irregolarità impianti fotovoltaici). Tra le suddette attività rientra, inoltre, la scelta di avviare, al fine di ridurre l'incidentalità su alcuni tratti di strade provinciali, una azione di controllo attraverso l'installazione di tutor per il controllo del traffico e della velocità.

L'ente al momento della predisposizione del Bilancio ha avviato la fase di sperimentazione di attività di controllo del traffico sulla Strada Provinciale Nepesina e, in accordo alle successive autorizzazioni della Prefettura, dovrà procedere con l'avvio del suddetto controllo anche su altre tratte, così come relazionato dal dirigente del settore competenze. Le previsioni di entrata derivanti dalla suddetta operazione necessitano ovviamente di una attenzione particolare da parte delle strutture preposte alla loro realizzazione. In accordo ai principi contabili, si è provveduto, come già illustrato nella specifica sezione, alla costituzione di un apposito fondo Rischi Crediti di dubbia e difficile esigibilità per un importo di € 900.000,00, a ciò deve, inoltre, aggiungersi la previsione di ulteriori € 242.425,00 da destinare al potenziamento delle attività di controllo la cui spendibilità sarà vincolata all'effettivo realizzarsi dei proventi in parola. Tali prudenziali interventi mirano a salvaguardare gli equilibri futuri della gestione economico/finanziaria dell'ente. Nonostante l'inserimento delle suddette poste di garanzia, ovviamente, la struttura tecnica interessata dovrà monitorare costantemente l'avanzamento delle procedure per rendere pienamente operativo l'intero impianto e verificare il livello di realizzazione delle entrate. Nel caso in cui, si dovessero concretizzare situazioni che possono rideterminare al ribasso l'effettiva realizzazione dei proventi inseriti rispetto alle stime inserite in fase di costruzione del Bilancio, (ritardi nell'espletamento delle procedure di installazione, ricorsi alle procedure di gara, ecc.ecc.) il settore competente dovrà immediatamente relazionare in merito al fine di programmare eventuali interventi amministrativo/contabili necessari per garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

La Provincia di Viterbo nel corso della gestione del corrente anno, a causa della cronica difficoltà di pagamento soprattutto da parte della Regione Lazio, ma in generale di tutto il sistema di finanziamento pubblico, è dovuta ricorrere ad anticipazione di cassa. Tale situazione di difficoltà di liquidità non sembra, al momento, poter rientrare in tempi rapidi. La Provincia vanta, ancora, nei confronti del Ministero dell'interno ben € 13.500.00,00 relativi al mancato trasferimento dei contributi per trasferimenti ordinari per gli anni che vanno dal 1999 al 2002. La Regione Lazio ha un ritardo cronico sul trasferimento dei finanziamenti sia ordinari, legati cioè alle competenze relative alle funzioni attribuite e/o delegate, che sui finanziamenti in conto opere assegnate annualmente. Le funzioni relative alle competenze attribuite e delegate ( ad esempio attività di Formazione professionale e FSE) non consentono ovviamente di attendere le erogazioni annuali e pertanto determinano una continua anticipazione di risorse proprie dell'ente. Altra sofferenza di particolare rilievo per la cassa provinciale è costituita dal ritardo con cui i comuni del territorio provvedono al riversamento della quota TEFA di competenza della Provincia. (si rimanda alla analitica situazione di credito riportata nella specifica sezione della presente nota integrativa).

Il ricorso ad anticipazione di cassa, se reiterata nel tempo e protratta per gran parte dell'esercizio finanziario, comporta l'applicabilità del divieto previsto dal comma 3-bis dell'art. 187 TUEL. Il citato articolo, infatti, pone il divieto per l'Ente che si trovi in anticipazione di Tesoreria di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL. Appare pertanto, alla luce di quanto sopra, ancora più stringente la necessità di porre in essere , nel più breve tempo possibile, interventi che consentano di riequilibrare la cassa provinciale.

Il Dirigente Servizi Finanziari

( Dott.ssa Aquilani Giuliana)



PROVINCIA DI  
VITERBO

Assessorato Ambiente Ecologia  
Settore Tutela Acque



Assessorato Ambiente  
N. Registro 1 - 000106

Prot. gen. 41231 DEC 9/7/2014

Al Dirigente  
Settore Bilancio

Oggetto: Relazione Entrate 2014 Settore Viabilità ✓

Con riferimento agli approfondimenti ed alle verifiche effettuate si relaziona circa le previsioni di entrate riferite al Settore Viabilità

- Con delibera di GP n. 69/2014 è stato dato atto di indirizzo per l'avvio immediato del sistema di rilevamento della velocità, ai fini della sicurezza, sulla SP Nepesina e contemporaneamente l'indirizzo di esperire entro un mese la gara. Nel COV e Osservatorio per l'incidentalità svoltosi in Prefettura il giorno 7/7/2014 è stato approvato dall'assemblea l'inserimento nel Decreto del Prefetto di ulteriori 4 tratte di strade, sulla base della relazione allegata alla GP 69/2014 e pertanto la gara verrà svolta per un totale di 5 tratte stradali nei due sensi di marcia.  
I rilievi effettuati sui tratti di strada interessata hanno permesso di stimare i seguenti volumi di traffico totali giornalieri: 19733 veicoli. I dati statistici nazionali danno una media di "sanzioni" nei primi mesi oltre il 3% e dopo scende intorno allo 0,9%. Pertanto in via cautelativa, prendendo come dato direttamente lo 0,9% si ha un numero di sanzioni giornaliere pari a 355. La stima delle somme esigibili e dei costi per il servizio consente di stimare, già per l'anno 2014, in 3.000.000 le presunte entrate. Mentre, però, le somme derivanti dalla SP Nepesina, con affidamento diretto sono prevedibili con certezza, le altre saranno effettivamente individuabili solo all'aggiudicazione della gara.
- Con riferimento ai sistemi di rilevamento posti in essere dai Comuni su strade provinciali si stima una somma pari a 150.000 euro sulla base di comunicazioni e dati dei tre comuni noti
- A seguito dell'emissione del parere dell'avvocatura sulle sanzioni relative ai passi carrabili si è attivata la procedura per l'emissione dei verbali della prima tranche di comunicazioni effettuate nell'anno 2013 e si è pronti per l'avvio di ulteriori 2000 lettere nell'anno 2014 con una stima prevista di 300.000 euro di entrate tra quelle avviate nel 2013 e quelle in fase di spedizione.

Il dirigente  
Dott. ing. Flaminia Tosini



PROVINCIA DI  
VITERBO

Assessorato Ambiente Ecologia  
Settore Tutela Acque



EMAS  
Assessorato Ambiente  
N. Registro I - 000106

Prot. gen. 41233 DEL 5/7/2014

Al Dirigente  
Settore Bilancio

Oggetto: Relazione Entrate 2014 Settore Ambiente

Con riferimento agli approfondimenti ed alle verifiche effettuate si relaziona circa le previsioni di entrate riferite al Settore Ambiente.

- euro 50.000,00 riferite all'accordo transattivo con Etruria Energy relativo all'impianto eolico di Piansano. L'impostazione dell'accordo consente di valutare per l'anno 2014 un entrata pari a circa 50.000 in base alla produzione stimata di energia elettrica;
- euro 250.000 relative al benefit previsto per i rifiuti provenienti da fuori provincia. Tale somme stabilite nel decreto 30/2005 del Commissario straordinario rifiuti della Regione Lazio sono relative ai conferimenti di rifiuti provenienti da Comuni situati fuori provincia. Le note vicende relative alla gestione dei rifiuti nel Lazio hanno determinato l'incremento dei rifiuti provenienti da fuori provincia stimando quindi, per l'anno 2014, un incremento di tale benefit
- negli anni 2010 – 2011 sono stati autorizzati un grande numero di impianti fotovoltaici, la cui costruzione e fine lavori era fissata in 1 anno per inizio e 3 per il termine. Di fatto nel 2014 stanno terminando i termini fissati per un rilevante numero di impianti, oltre 100, pertanto sono da attivare tutte le verifiche sugli impianti che si concretizzano in due diverse attività:
  - o controlli sulla corretta realizzazione che possono determinare emissioni di sanzioni che in base al parere del MEF che si allega sono di competenza dell'autorità competente. Si precisa che già ad oggi, con 15 giorni di attività, sono stati rilevati e sono in fase di emissioni sanzioni per oltre 300.000 euro
  - o realizzazione dei collaudi, espressamente previsti in Autorizzazioni Unica i cui importi sono stati approvati con delibera di G.P. 67/2014 per cui, sulla base del numero e della tipologia degli impianti si stima un entrata di 300.000 euro.

Il dirigente  
Dott. ing. Flaminia Tosini

# Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-LEN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0001608 - 24/01/2014 - USCITA

Provincia di Viterbo  
Assessorato Ambiente  
Servizio Energia  
C.A. Ing. Tosini Flaminia  
Via Saffi 49,  
01100 VITERBO

Trasmessa via fax (n. 0761-342924)

Trasmessa via mail a energia@provincia.vt.it

Oggetto: **Richiesta chiarimenti art. 44** ("sanzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio") d.lgs. n. 28/2011.

Si fa riferimento alla nota di codesto Assessorato, acquisita al nostro prot. n. 231 del 08.01.2014, con la quale si richiedono chiarimenti inerenti la procedura sanzionatoria di cui all'art. 44 del D.lgs. n. 28/2011. In particolare si chiede quale sia l'Ente che abbia la potestà sanzionatoria in relazione a quanto disposto dai commi 1, 2 e 3 del citato art. 44.

Nella citata nota si fa presente che codesto Ente è stato delegato dalla Regione Lazio al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003.

Premesso che questo Ministero non ha il compito di fornire pareri sulla interpretazione delle norme né, tantomeno, l'interpretazione autentica delle stesse, si ritiene che la potestà sanzionatoria appartenga allo stesso Ente che è competente al rilascio delle Autorizzazioni, quindi, nel caso di specie, alla Provincia stessa.

In particolare va evidenziato che l'art. 51 della Legge regionale Lazio n. 14/1999 ("Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo") stabilisce che "le province esercitano le funzioni ed i compiti amministrativi attribuiti dallo Stato e dalla presente legge, concernenti: ....omissis... c) l'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia".

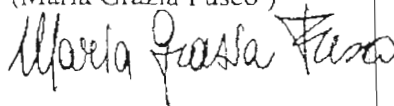
Relativamente alla potestà sanzionatoria correlata alle funzioni proprie delle Province, poi, è la stessa Legge n. 14/1999 a stabilire che la "Regione, direttamente o tramite gli enti regionali, nonché gli enti locali esercitano di norma, in relazione alle funzioni ed ai compiti rispettivamente riservati e conferiti nei singoli settori organici di materie, le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti la vigilanza e l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste da leggi statali e regionali" (art. 182).

Dal combinato disposto delle citate norme con l'art. 44 del D.lgs. n. 28/2011 appare evidente che debba essere la Provincia a irrogare le sanzioni amministrative connesse all'autorizzazione, alla costruzione e all'esercizio degli impianti in parola.

Nei termini anzidetti, si offre il richiesto contributo interpretativo, non vincolante per questa Amministrazione.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE  
(Maria Grazia Fusco)



Monica Andrisano  
Via Molise, 2 - 00187 Roma  
tel. +39 06 47052470  
monica.andrisano@nlse.gov.it  
www.sviluppoeconomico.gov.it